

Prot. v. segnat

OGGETTO: Avviso pubblico per l'individuazione di partner per la co-progettazione con il terzo settore ai fini di partecipazione alla manifestazione di interesse per l'avvio di progetti di inclusione attiva per l'integrazione socio-lavorativa nell'ambito dei progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028

PREMESSO che con deliberazione n. XII/4338 del 12/05/2025 Regione Lombardia ha approvato i criteri per il finanziamento di progetti di inclusione attiva e integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028, nell'ambito del Programma Regionale Lombardia – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, Priorità 3 "Inclusione sociale" – Obiettivo specifico ESO4.8

VISTO il decreto n. 10644 del 25/07/2025 che ha approvato l'avviso pubblico per il finanziamento di progetti di inclusione attiva per l'integrazione socio-lavorativa nell'ambito dei progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili ai fondi strutturali e di investimento europei;

CONSIDERATO che la Legge regionale 6 dicembre 2022, n. 25 riconosce e promuove il diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale delle persone con disabilità, e che il D. Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 ha introdotto, a livello nazionale, il progetto di vita individuale personalizzato e partecipato, segnando un cambio di paradigma nella presa in carico delle persone con disabilità;

CONSIDERATO che l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" (di seguito nominata "Azienda") intende presentare una proposta progettuale in risposta all'avviso pubblico regionale per il finanziamento di progetti di inclusione attiva per l'integrazione socio-lavorativa nell'ambito dei progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028; finalizzato a sostenere progetti innovativi sopracitati;

CONSIDERATO che è intenzione dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", individuare uno o più soggetto/i terzo, con adeguata competenza professionale, in grado di collaborare alla costituzione del partenariato a sostegno della proposta progettuale e offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore, unitamente agli altri soggetti che saranno individuati, dovrà impegnarsi a realizzare il progetto, per la parte di competenza, una volta ammesso al finanziamento;

RITENUTO pertanto opportuno attivare un percorso di coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore, finalizzato alla definizione e realizzazione di progetti territoriali innovativi di inclusione attiva, empowerment e integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità, in coerenza con i principi e le finalità dell'Avviso regionale;

RICHIAMATO il D. Lgs. 03/07/2017 n. 117¹ (di seguito Codice del Terzo Settore - CTS) che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti di terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con Stato, Regioni, Province autonome ed enti locali;

In relazione a quanto sopra previsto, l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", Ente capofila dell'Ambito, indice una selezione comparativa per individuare un soggetto terzo o più soggetti di Terzo Settore, anche in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto del suddetto Avviso ed in possesso dei requisiti espressamente previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla predisposizione in partenariato con l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" e con altri soggetti di una proposta progettuale con la quale partecipare al sopracitato Bando regionale, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale dei servizi da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto, per la parte di competenza, una volta ammesso al finanziamento.

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

L'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Dalmine, indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art.1 – Oggetto

Il presente avviso pubblico ha per oggetto la raccolta di disponibilità da parte di uno o più soggetti di terzo settore, altresì in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento ed in possesso dei requisiti previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla realizzazione di una partnership con l'Azienda Speciale Consortile Dalmine Sociale al fine di:

1. Proporre una proposta progettuale con cui partecipare all' Avviso pubblico regionale per il finanziamento di progetti di inclusione attiva e integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità (2026-2028), cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 – Priorità 3 Inclusione sociale;
2. Collaborare con l'ASC Dalmine Sociale nella presentazione della proposta progettuale e relativa richiesta di finanziamento;
3. Realizzare in qualità di soggetto realizzatore/esecutore il progetto di gestione presentato e concordato, a seguito dell'ammissione al contributo e nella misura ed entità del finanziamento concesso, in collaborazione con l' ASC Dalmine Sociale e i diversi soggetti territoriali coinvolti o che il soggetto collaboratore sarà in grado di coinvolgere, previa definizione di un accordo di collaborazione tra le diverse parti coinvolte che definisca il ruolo e il budget di ciascuno, compresa la funzione di coordinamento tecnico del progetto;
4. dare attuazione ai contenuti previsti dall'Allegato A del Decreto dirigenziale N. 10644 del 25 luglio 2025, , qui integralmente richiamato quale parte integrante del presente Avviso, e realizzare la proposta progettuale definita nel rispetto di quanto previsto dalla manifestazione di interesse per l'avvio di progetti di inclusione attiva e integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità

¹ "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"

per le annualità 2026/2028, nell'ambito del Programma Regionale Lombardia – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, Priorità 3 “Inclusione sociale” – Obiettivo specifico ESO4.8

La proposta progettuale richiesta al soggetto di terzo settore ha come elemento significativo la finalità di implementazione di progetti innovativi di durata triennale volta all'inclusione sociale e socio occupazionale delle persone con disabilità. L'attuazione della proposta progettuale co-progettata è comprensiva degli impegni specificati nell'Allegato 1 “Schema accordo di collaborazione”.

Art.2 - Soggetti ammessi

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti del Terzo settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'area dei servizi descritti all'art 4.

Si intendono soggetti del Terzo settore gli organismi e gli enti che rientrano nel perimetro definito dall'art.4 del D.Lgs n.117/2017, in forza del quale costituiscono il Terzo settore gli enti che rientrano in specifiche forme organizzative tipizzate (le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le società di mutuo soccorso, le reti associative, le imprese sociali e le cooperative sociali) e gli altri enti “atipici” (le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di diritto privato diversi dalle società) che perseguono, «senza scopo di lucro, [...] finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi», e che risultano iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), ovvero nei rispettivi registri regionali o equivalenti.

I soggetti di cui sopra possono presentare proposta sia in forma singola che in forma di Associazione Temporanea di Impresa/Scopo (ATI/ATS) già costituita o costituenda, tale tipologia di candidatura è altresì auspicata al fine di rispondere capillarmente al bisogno secondo il principio di continuità della progettazione individualizzata. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

Nello stesso tempo la partecipazione al presente Avviso si intende comprensiva della necessaria disponibilità alla condivisione e armonizzazione della propria proposta progettuale con eventuali altri soggetti/aggregazioni di soggetti ammessi, e dell'impegno a ricercare la collaborazione di eventuali altri soggetti partner durante la fase di coprogettazione qualora ciò sia funzionale ad una maggiore esaustività della proposta progettuale e ai criteri di valutazione espressi dall'Avviso regionale.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere obbligatoriamente dichiarato da ciascun partecipante alla selezione.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sotto elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprensiva dei requisiti previsti dall'Avviso regionale (Allegato 2).

I soggetti appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione di cui al presente avviso devono risultare iscritti al R.U.N.T.S. (art. 45 e seg. D.Lgs.117/2017) o, in attesa della sua attuazione, negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale; nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente bando di co-progettazione.

Le Associazioni di Volontariato devono esser iscritte nell'apposito registro da almeno sei (6) mesi prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte e l'atto costitutivo, lo Statuto o documento equipollente dovrà/anno contenere espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore terzi, analoghi a quelli di cui all'oggetto.

Art. 4 - Descrizione degli interventi progettuali

La proposta progettuale è di durata triennale, e deve prevedere almeno una delle linee di azione tra quelle elencate e meglio specificate nell'Avviso Regionale.

Con riferimento alle linee di intervento previste dalla complessiva progettualità, e i bisogni rilevati nel presente Ambito Territoriale la raccolta di disponibilità e proposte progettuale è relativa alla **Linea di intervento 1 che prevede lo sviluppo di "Laboratori per le abilità e la partecipazione attiva"**:

"Emerge la necessità di prevedere opportunità alternative di inclusione lavorativa per le persone con disabilità che non accedono alle politiche attive del lavoro ... A titolo esemplificativo, si fa riferimento alle persone con disabilità: non ancora certificate ai sensi della Legge 68/1999; alle persone con disabilità che non possiedono i requisiti per l'iscrizione al collocamento mirato di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99; alle persone con disabilità iscritte all'art. 1 della Legge n. 68/99 per le quali tuttavia l'accesso alle politiche attive previste dalla stessa legge risulta difficoltoso a causa della prolungata giacenza nelle liste di collocamento o per le quali non è stato ancora conseguito un risultato occupazionale; per le persone per le quali si rende necessario un intervento propedeutico in quanto non ancora pronte ad un inserimento effettivo nel mondo del lavoro. ...

Le attività previste, elenco non esaustivo ma esemplificativo, nell'ambito della Linea 1 sono:

1. Percorsi di formazione, anche in modalità laboratoriale (ad es. per l'acquisizione di competenze trasversali, lo sviluppo di competenze digitali, la ricerca attiva del lavoro, la prevenzione e la sicurezza propedeutici all'attivazione di un tirocinio) anche per lo sviluppo delle autonomie personali e sociali, competenze relazionali e di socializzazione per il lavoro;
2. Promozione e tutoraggio di tirocini di inclusione (con la previsione dell'erogazione dell'indennità di partecipazione);
3. Certificazione/formalizzazione delle competenze;
4. Soluzioni di inserimento lavorativo in contesti "protetti", che siano adeguati a un impegno lavorativo non regolare e a una produttività non elevata, anche tramite lo sviluppo di specifiche convenzioni con le aziende, ovvero contesti caratterizzati da un nuovo modo di organizzare i processi di produzione anche nel quadro di esperienze di economia urbana, attività di prossimità e vicinato, attività ad impatto sociale."

Si precisa che i partner proponenti non sono tenuti a sviluppare l'intera Linea 1, ma possono proporre anche una sola azione tra quelle sopra indicate. Le attività saranno successivamente oggetto di coprogettazione con gli altri partner, al fine di garantire un approccio integrato e complementare all'intervento ed esaustivo dell'intera progettualità prevista sulla Linea 1.

Si rimanda all'allegato 2 per ulteriori specifiche e/o approfondimenti inerenti alle azioni citate, si ricorda che tutte le progettualità devono prevedere la massima inclusione delle persone con disabilità e della comunità territoriale. La proposta progettuale, richiesta al soggetto di terzo settore, ha come elemento significativo l'analisi del contesto, gli orientamenti, i contenuti, gli elementi essenziali degli interventi, oggetto della co-progettazione, coerentemente a quanto richiesto nell'allegato 3 "Format Progetto".

Art. 5 – Soggetti destinatari

Sono destinatari del presente Avviso, giovani e adulti di età compresa tra i 16 e i 64 anni con disabilità fisica, intellettiva, psichica e sensoriale residenti o domiciliati in Lombardia che si trovino in una delle seguenti condizioni in relazione allo sviluppo del progetto di vita indipendente:

- disoccupati, inoccupati o inattivi, anche se non iscritti al collocamento mirato;
- in cerca di occupazione, eventualmente iscritti al collocamento mirato e presi in carico dai servizi per l'impiego e/o dai servizi sociali territoriali specializzati;
- occupati;
- studenti frequentanti gli ultimi anni del percorso di istruzione o di istruzione e formazione professionale

Art. 6 - Durata dei Progetti

La durata del progetto è di 36 mesi, con inizio delle attività previsto per gennaio 2026, così come la possibilità di eventuali proroghe, se definite e/o concordate con Regione Lombardia.

Art. 7 – Dotazione finanziaria

Il valore contributo pubblico richiesto a sostegno dei progetti di durata di 36 mesi, a pena di inammissibilità, non potrà essere inferiore a € 150.000,00 e superiore a € 300.000,00. Il contributo pubblico non potrà essere superiore all'80% del costo totale ammissibile.

Nell'ambito della dotazione finanziaria di cui sopra il soggetto di terzo settore dovrà allegare alla proposta progettuale un Piano dei costi previsti, redatto secondo le regole indicate al punto "B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità" del Bando regionale sopra citato.

Dovrà essere garantito, da parte del/i soggetto/i di terzo settore, un co-finanziamento pari almeno al 10% del costo di progetto.

Il Piano dei costi dovrà indicare oltre alle spese per costi di personale e i costi per indennità, anche la specifica degli "altri costi", sebbene a seguito dell'applicazione dell'opzione di semplificazione dei costi, tali costi pari al 40% del costo di personale, non dovranno essere rendicontati

Art. 8 - Termine e modalità di presentazione della proposta

La domanda di partecipazione all'Avviso, e la relativa documentazione, dovrà essere indirizzata all'Azienda Speciale Consortile Dalmine Sociale, e pervenire **tramite Posta Elettronica Certificata** (protocollo@pec.dalminesociale.it), pena l'inammissibilità dell'offerta,

entro e non oltre le ore 11.00 del giorno 26 settembre 2025

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante:

- istanza di partecipazione (allegato 4)
- proposta progettuale, secondo quanto previsto dall'art. 4, (allegato 3);
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto partecipante, in corso di validità.
- Per tutte le azioni: piano dei costi previsti/stimati, compreso il co-finanziamento da parte dell'ente di terzo settore, alla luce delle indicazioni dell'art.7, specificando il rendiconto economico sul quale ha basato la formulazione del piano.

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili, quindi comunque escluse dalla valutazione, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito all'art.8 del presente Avviso;
- prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.3 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art.8 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.8 del presente Avviso;
- prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

In presenza di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 - Modalità di svolgimento della valutazione delle proposte

La Commissione di valutazione delle domande sarà composta da tre membri, che saranno nominati con provvedimento dirigenziale successivamente la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nell'Avviso. La stessa procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili sulla base dei criteri di cui all'art.11

All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei, con i quali definire nella successiva fase di coprogettazione il progetto da presentare in risposta alla manifestazione di interesse Regionale.

Conseguentemente il/i soggetto/i selezionato/i sarà/nno contattato/i dall'Azienda Speciale Consortile Dalmine Sociale per avviare la fase di coprogettazione e di definizione dei ruoli da ciascuno ricoperti.

Art. 11 - Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte avverrà tenendo conto:

- Del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata)
- delle caratteristiche della proposta tecnica e progettuale
- del budget del progetto (Piano dei costi)

Ai fini della selezione della/delle migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate sulla base di criteri riconducibili a quelli sotto indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi 100/100.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max
Soggetto Proponente	Esperienze pregresse e Indicazione della figura di coordinamento tecnico (curriculum-vitae)	Max 10
Elementi tecnico-qualitativi	Esperienza pregressa nel lavoro di rete con i servizi sociali e socio-sanitari territoriali per lo sviluppo di iniziative per accrescere l'occupabilità, l'occupazione e l'inclusione delle persone con disabilità, precedenti esperienze di collaborazione tra i partner	Max 10

della proposta progettuale	Progettualità linea di intervento 1 che prevede lo sviluppo di “Laboratori per le abilità e la partecipazione attiva”: coerenza e adeguatezza degli interventi proposti	Max 10
	Chiarezza e completezza della proposta con riferimento: all’analisi dei bisogni dei potenziali destinatari degli interventi; alla definizione degli obiettivi e dei risultati attesi e alla loro sostenibilità nel tempo; alla descrizione delle attività previste e alla descrizione dei prodotti.	Max 10
	Soluzioni proposte per il monitoraggio e la valutazione del progetto.	Max 10
	Capillarità del progetto sui 17 Comuni dell’Ambito	Max 10
	Carattere innovativo della proposta progettuale con riferimento alla natura del bisogno e al target di riferimento, alle metodologie di intervento per favorire l’occupabilità e l’occupazione; alle soluzioni proposte; alle collaborazioni e relazioni attivabili; alla capacità di assicurare la partecipazione attiva delle persone con disabilità e delle loro famiglie alla definizione delle soluzioni proposte.	Max 10
Piano dei costi	Adeguatezza, dettaglio e coerenza del piano dei costi previsti/stimati, compreso l’eventuale co-finanziamento da parte dell’ente di terzo settore, specificando il rendiconto economico sul quale ha basato la formulazione del piano.	Max 10
	Quota di cofinanziamento aggiuntiva (rispetto al 10% richiesto)	Max 10
TOTALE		100

L’ASC Dalmine Sociale si riserva la facoltà di:

- procedere all’individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e proposta progettuale purché essa sia ritenuta valida e congruente con l’interesse pubblico e “sufficiente”;
- ammettere più soggetti con i quali avviare una possibile collaborazione e quindi proseguire la realizzazione di una partnership e la fase di coprogettazione con più soggetti. In questo caso, qualora, per diversi motivi, non fosse possibile addivenire al termine della fase di coprogettazione ad un accordo tra i diversi soggetti, l’ASC Dalmine Sociale deciderà insindacabilmente come procedere, compresa la possibilità di definire una collaborazione soltanto con uno o alcuni candidati, dando priorità alle proposte progettuali che hanno ottenuto maggior punteggio in sede di valutazione;
- in caso pervengano un numero elevato di proposte di coprogettazione, verranno selezionati gli enti la cui proposta progettuale avrà punteggio minimo di 60 punti;

È possibile che in caso di individuazione di più soggetti idonei venga costituito un gruppo di coordinamento del progetto complessivo, composto dai referenti dell’ASC e dei Comuni e dai coordinatori indicati dai singoli soggetti.

La successiva fase di co-progettazione è finalizzata a definire la proposta progettuale da presentare alla luce dei contenuti della scheda progetto allegata alla manifestazione di interesse di Regione Lombardia della

manifestazione di interesse per l'avvio di progetti di cui al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, Priorità 3 "Inclusione sociale" – Obiettivo specifico ESO4.8, e prende a riferimento la proposta tecnica e progettuale presentato dal/i soggetto/i selezionato/i e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- 1) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e delle azioni proposte;
- 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorativi della qualità degli interventi e dei singoli servizi;
- 3) definizione del costo complessivo della coprogettazione e di dettaglio delle diverse prestazioni e suddivisione tra Ambito Territoriale, Comuni e Soggetto/i di Terzo settore, e delle modalità di rendicontazione delle spese e delle attività ai fini dell'erogazione del contributo previsto;
- 4) eventuali ampliamenti del partenariato resi necessari e impegni di dettaglio della fase esecutiva;
- 5) puntuale determinazione dei livelli di integrazione e coordinamento dei servizi oggetto della proposta progettuale.
- 6) quant'altro ritenuto necessario e opportuno alla luce di quanto previsto del Decreto n. 10644 del 25/07/2025 e da successive determinazioni.

L'ASC Dalmine Sociale si riserva quindi la possibilità di richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di giungere ad una proposta condivisa e definita, anche come possibile "somma" delle diverse proposte presentate/integrate.

L'ASC Dalmine Sociale inoltre può chiedere al/ai soggetto/i selezionato/i, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi, dei finanziamenti disponibili e delle necessità/richieste da parte dei soggetti finanziatori.

Art. 12 - Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda (www.dalminesociale.it).

L'Azienda, inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo sito l'esito della presente procedura, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 13 – Riservatezza

dati e le informazioni che verranno comunicati all'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" e ai suoi soggetti autorizzati e responsabili del trattamento, saranno utilizzati esclusivamente per le attività proprie dell'Azienda e/o in adempimento del contratto/richiesta/interesse pubblico.

Tali dati non saranno divulgati all'esterno se non a soggetti autorizzati per legge, organi ed enti che esercitano le funzioni di vigilanza sull'Azienda ed alle Autorità dello Stato.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali e non personali

L'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", in qualità di Titolare del trattamento dati, rispetta ed applica nell'esercizio delle sue attività la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, il D.Lgs. n. 196/2003, il D.Lgs. n. 101/2018, il Regolamento Europeo n. 2016/679 e ss.mm.ii. L'Azienda rispetta ed applica inoltre la normativa vigente in materia di dati non personali, come da Regolamento Europeo n. 2018/1807.

Si rinvia all'informativa allegato 5, parte integrante del presente avviso, la disciplina della privacy in questione.

Art. 15 - Clausole di salvaguardia

Il presente avviso non ha valore vincolante per l'ASC Dalmine Sociale, nel senso che il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo a nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati da contributo regionale, se ed in quanto approvati dai relativi organismi, secondo i criteri e modalità prestabiliti dall'Avviso pubblico più volte citato e da eventuali successive disposizioni. Pertanto soltanto al termine della fase di coprogettazione, anche in raccordo ad altri eventuali soggetti, e soltanto in caso di attribuzione e riconoscimento del contributo regionale, l'affidamento verrà perfezionato e nei termini del progetto ammesso, attraverso la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione (allegato 1). In caso di mancata assegnazione del finanziamento, il soggetto partner nulla potrà pretendere dall'ASC Dalmine Sociale. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di coprogettazione.

Art. 16 - Responsabile del procedimento e richiesta informazioni

Il responsabile del procedimento è il direttore dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" – dott. Mauro Cinquini.

In ordine alla presente procedura è possibile ottenere chiarimenti mediante la formulazione di quesiti da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.dalminesociale.it, entro il 19 settembre 2025.

Non saranno esaminate le richieste di informazioni e chiarimenti inviati ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul sito internet dell'Azienda (www.dalminesociale.it).

Eventuali integrazioni alla documentazione relativa al presente avviso verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

E' pertanto onere delle imprese concorrenti visionare il sito indicato prima dell'invio dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici

Art. 17 – Norme generali

La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente avviso e di tutta la documentazione di procedura.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si applicano i principi generali dell'ordinamento in materia di procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241).

Documentazione allegata alla presente:

- Allegato 1: Schema di accordo di collaborazione e allegati 1.1 e 1.2
- Allegato 2: Avviso pubblico regionale per il finanziamento di progetti di inclusione attiva per l'integrazione socio-lavorativa nell'ambito dei progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028
- Allegato 3: Format Progetto
- Allegato 4: Istanza di partecipazione
- Allegato 5: Informativa Privacy

Dalmine, 01 settembre 2025

Il Responsabile

Mauro Cinquini

(firmato digitalmente)

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DALMINE SOCIALE
Protocollo Partenza N. 4175/2025 del 01-09-2025
Doc. Principale - Class. 8 - Copia Documento